



Ordine del
Giorno

Proponente:
**Commissione Sanità Politiche
Sociali Sport Politiche Abitative**

P.G. N.: 150521/2015
Collegato a PG.N.: /2015
N. O.d.G.: 241/2015
Data Seduta Consiglio : 08/06/2015
* **Iscritto al Consiglio**

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO CONCLUSIVO DELL 'ISTRUTTORIA PUBBLICA SULL 'AMIANTO SU PROPOSTA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE .

Tipo atto: OdG nato in Commissione

Operatore Corrente :
Proposta collegamento a PG . n° /



Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- il tema dell'amianto è oggetto di attenzione da parte del Consiglio comunale di Bologna, sin dall'inizio del mandato amministrativo;
- l'attenzione e la sensibilità maturate sul tema hanno consentito di pervenire alla formazione di orientamenti unitari da parte del Consiglio, intesi ad esprimere forme di solidarietà ed impegno su problematiche specifiche, quali:
 1. ordine del giorno sul censimento e messa in sicurezza dell'amianto negli edifici, approvato il 30 gennaio 2012;
 2. ordine del giorno sullo smaltimento abusivo dei rifiuti con particolare riferimento a quelli che contengono componenti in amianto, approvato il 30 gennaio 2012;
 3. ordine del giorno per incentivare lo smaltimento dell'amianto e la sua rimozione dagli edifici pubblici e privati, approvato il 7 maggio 2012;
 4. ordine del giorno per attivare il gestore della rete idrica e presentare un piano di investimenti che preveda la sostituzione dei tratti in cemento-amianto, approvato il 7 maggio 2012;
 5. ordine del giorno per promuovere l'adozione di un piano comunale di protezione dall'amianto, approvato il del 30 settembre 2013;
 6. ordine del giorno per esprimere vicinanza alle famiglie dei lavoratori scomparsi e ai loro colleghi delle Ogr e per esprimere pieno sostegno alle azioni legali volte all'ottenimento dei benefici previdenziali, approvato il 10 febbraio 2014;
 7. ordine del giorno per promuovere progetti per realizzare impianti fotovoltaici nelle scuole di Bologna, approvato il 10 marzo 2014;
 8. ordine del giorno teso ad invitare gli organi comunali competenti a maggiori controlli sulle coperture con amianto nel territorio bolognese, approvato il 16 giugno 2014.
 9. ordine del giorno per invitare la giunta a valutare la possibilità' di sostituire le

condutture idriche in cemento amianto in occasione di prossimi rilevanti lavori di rifacimento strade, approvato il 9 febbraio 2015;

10. ordine del giorno per impegnare la giunta a richiedere un parere congiunto a Tper, Hera e settore LLPP in cui vengano elencate tutte le motivazioni tecniche che hanno precluso la completa sostituzione delle tubature in amianto in via Ugo Bassi ed in via Rizzoli, approvato il 9 febbraio 2015;

PREMESSO inoltre che:

– su richiesta dei Gruppi consiliari Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Partito Democratico, è stata approvata l'indizione dell'Istruttoria pubblica sul tema dell'amianto, con la deliberazione n. 294 del 21/07/2014, rivolta in particolare ad acquisire informazioni e contributi relativamente a tecniche di bonifica e smaltimento, controlli, metodi di analisi, progresso scientifico-tecnologico, implicazioni di ordine sanitario per l'ambiente e per la salute umana ed inoltre ad aprire un canale di ascolto e comunicazione diretto con i soggetti portatori di interessi qualificati;

– l'Istruttoria è stata convocata con avviso della Presidenza del Consiglio comunale, pubblicato dal 15 settembre al 15 ottobre 2014, al quale hanno aderito n. 18 Associazioni, Comitati, Gruppi di cittadini; sono stati inoltre invitati, su segnalazione della Giunta e dei Gruppi consiliari, n. 16 esperti ed hanno chiesto di intervenire n. 9 Amministratori, Consiglieri comunali e Presidenti di Quartiere;

– la seduta dell'Istruttoria Pubblica si è svolta nella giornata del 2 dicembre 2014, nel corso della quale sono stati presentati dati statistici e conoscitivi aggiornati e sono state illustrate varie esperienze umane e professionali, nonché proposte tecniche;

– nel corso della stessa, è stata illustrata dalla Giunta il proprio progetto di piano comunale di bonifica dell'Amianto (deliberazione progr. n. 279 del 11/11/2014);

– le molteplici valutazioni e proposte sono state riportate nella relazione finale dell'Istruttoria, a cura della Presidenza del Consiglio comunale e sono state oggetto di approfondimento nella seduta congiunta delle Commissioni Consiliari "V e VIII, in data 15 maggio 2015;

CONSIDERATO CHE:

è stato evidenziato che

- la criticità sanitaria relativa ai soggetti ex esposti a Bologna costituisce un elemento di particolare rilevanza, che va affrontata con scelte di responsabilità da parte del Comune di Bologna;
- dall'emanazione della L 257/92, il percorso legislativo in tema di bonifica dell'amianto ha presentato un percorso non lineare, pertanto lo sviluppo di interventi organici è opportuno per una completa bonifica dell'amianto;
- da un punto di vista sanitario è evidente il necessario raccordo tra le analisi epidemiologiche, la verifica dei percorsi sanitari sui lavoratori, le modalità di prevenzione e tutela dei lavoratori medesimi;

è emerso che

- le problematiche complessive relative alla tutela della salute riguardano complessi percorsi di tutela degli esposti e degli ex esposti, sia in senso sanitario che in senso giuridico e risarcitorio;
- gli elementi di criticità relativi alla bonifica riguardano gli alti costi per la bonifica e lo smaltimento, pertanto occorre sviluppare valutazioni relative all'opportunità di incentivare i percorsi di bonifica;
- occorre un'attenta valutazione delle modalità di smaltimento finale dell'amianto, sulla base di un'analisi dell'impatto ambientale sanitario, da eseguire con gli opportuni interlocutori in materia di smaltimento dei rifiuti, o di programmazione di impianti di smaltimento/recupero nonché di esperti di analisi dei rischi ambientali e sanitari;
- quanto sopra esposto evidenzia che vi sono alcune valutazioni e decisioni di rilievo che attengono al livello regionale e statale, pertanto alcuni punti di criticità non sono strettamente risolvibili a livello comunale;

- la ricerca scientifica ha messo in evidenza le innovative tecniche di smaltimento , che producono nuova economia e che riducono significativamente la necessità di smaltimento in siti dedicati;

è stata riconosciuta l'importanza di sviluppare:

1. strumenti di incentivazione urbanistico edilizia ai fini di favorire la bonifica, in cui siano previsti percorsi di certificazione per definire se nel patrimonio edilizio esistente vi sia la presenza/ assenza di amianto;;
2. un'articolata attività di comunicazione, anche tramite istituzioni scolastiche e associazioni di cittadini che possono essere oggetto di percorsi inclusivi, per una sensibilizzazione sui temi delle bonifiche, per una progressiva eliminazione dell'amianto dal nostro territorio;
3. una più attenta valutazione dello stato delle reti acquedottistiche;
4. percorsi di autonotifica a carico dei proprietari, da trasmettere al Comune, in cui si certifichi la presenza/ assenza di amianto nello stabile, al fine di affinare ulteriormente il censimento;
5. la possibilità di conferire in centri convenzionati quantità limitate di rifiuti di cemento amianto;
6. una rete di relazioni istituzionali con altri Comuni che siano coinvolti in situazioni simili, al fine di condividere le problematiche segnalate e promuovere le soluzioni individuate;

Rilevato che, in data 20 aprile 2015, il Consiglio Comunale ha approvato la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio, che prevede incentivazioni edilizie in caso di completa rimozione dell'amianto su edifici industriali e, in casi determinati, immobili per usi direzionali, artigianali, commerciali o ricreativi, avviando percorsi di incentivazione richiesti anche in sede di Istruttoria;

Tutto ciò premesso

esprime

apprezzamento per gli esiti della Istruttoria sull'Amianto, che ha consentito di aprire un canale di comunicazione con la comunità locale e giungere ad un confronto diretto sulle attese, criticità, proposte e valutazioni di tutti i soggetti coinvolti;

invita

la Giunta comunale a sviluppare azioni e progetti di cui sopra, relativi a percorsi di monitoraggio, agevolazioni, bonifica e comunicazione, ispirandosi alle principali riflessioni e risultanze emerse nel corso dell'Istruttoria.

F.to Presidenza del Consiglio comunale: S. Lembi, P.F. Scarano"".

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :